

quella provincia segnalano un maggiore fabbisogno di granturco, ed allora io ho riesaminati i contingenti assegnati e li ho elevati prima a 12 mila quintali eppoi a 14,000 quintali mensili.

Con queste misure credo che la provincia di Belluno sia sufficientemente approvvigionata.

Non mi rifiuto di riesaminare la questione sempre che sia portata non in base a richieste generiche, ma con cifre precise, le quali dimostrino che l'attuale approvvigionamento non sia sufficiente.

PRESIDENTE. L'onorevole Basso ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BASSO. Avrei potuto anche rinunciare allo svolgimento di questa interrogazione, perchè è stata presentata prima degli ultimi provvedimenti, cui ha accennato l'onorevole commissario per gli approvvigionamenti. Ma debbo rilevare che egli è caduto in un errore, quando ha detto che il contingentamento del granturco è stato aumentato. Egli ha annunziato che è stato portato a 14,000 quintali al mese; ma già prima era di 16 mila.

SOLERI, *commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari*. Ma io mi riferisco all'alimentazione umana, e non anche a quella degli animali!

BASSO. Ad ogni modo, ricordo che la provincia di Belluno è tutta montuosa, e, mentre produce poco granturco, si nutre completamente, si può dire, di polenta.

Il bisogno di questo alimento è così grande che i nostri montanari si recano nella finitima provincia di Treviso e in quella di Padova a comprarlo a 150 e perfino a 250 al quintale; cioè ad un prezzo molto superiore a quello dello stesso grano.

E ciò fanno malgrado sappiano di correre il rischio di vedere sequestrato il granturco che cercano d'importare, e di perdere non solo la merce, ma anche di essere soggetti a gravi multe.

Ciò dimostra la vera e assoluta necessità che l'approvvigionamento nella provincia di Belluno sia elevato.

Ho detto prima che avrei potuto dichiararmi soddisfatto degli ultimi provvedimenti dell'onorevole commissario per gli approvvigionamenti, ma temo che anche tali provvedimenti siano inadeguati al bisogno.

Attendo quindi di dichiararmi soddisfatto quando l'esperienza avrà dimostrato che i nuovi provvedimenti rispon-

dono alle più elementari esigenze della popolazione.

TONELLO. Cercate d'impedire il coprabbando del grano in Austria!

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Basso, al ministro dei lavori pubblici, « sulla irrazionale e dannosa (all'Amministrazione ferroviaria e al pubblico) distribuzione delle corse, e sui continui sistematici enormi ritardi nella linea Padova-Venezia-Belluno-Cadore ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

BERTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Debbo premettere all'onorevole interrogante che sulle linee accennate nella sua interrogazione esiste un orario, che non è stato finora nel suo complesso investito da proteste della regione interessata.

Tuttavia non posso dare assicurazioni di miglioramento alle condizioni generali dell'andamento dei treni sulla linea, cui accenna l'onorevole interrogante, perchè per dare assicurazioni precise su questo punto dovrei dare come attuati tutti i lavori che ora sono in corso per la sistemazione degli impianti della linea stessa e che potranno consentire un maggiore acceleramento dei treni.

In ogni modo, per alcune eventualità occasionali che si sono verificate negli ultimi tempi e da cui sono dipesi alcuni ritardi, ho da riferire all'onorevole interrogante che sono state date disposizioni e sono stati presi provvedimenti perchè gl'inconvenienti stessi siano eliminati. Ciò rifletteva specialmente la mancanza di coincidenze ed i ritardi derivanti dal carico e dallo scarico dei colli e su questo punto l'Amministrazione ferroviaria assicura di avere adottato i provvedimenti necessari.

PRESIDENTE. L'onorevole Basso ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BASSO. Anche questa interrogazione è stata da me presentata in un tempo in cui gli orari e la determinazione delle corse erano veramente molto più irrazionali che non siano ora. Dopo il nuovo orario che è stato attuato, la condizione delle corse tra Padova e Belluno è migliorata realmente; e per questa parte posso anche dichiararmi soddisfatto, quantunque i ritardi siano ancora molto frequenti ed abbastanza lunghi.